



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 18/15/CONS

**CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLE PROCEDURE E REGOLE PER
L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DELLE FREQUENZE DISPONIBILI
NELLA BANDA 1452-1492 MHZ PER SISTEMI TERRESTRI DI
COMUNICAZIONI ELETTRONICHE**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 13 gennaio 2015;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, di seguito il *Codice*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 13 novembre 2008 che approva il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze, pubblicato nel supplemento ordinario n. 255 alla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 273 del 21 novembre 2008 e la proposta di revisione posta in consultazione pubblica;

VISTA la delibera n. 664/09/CONS del 26 novembre 2009, “*Regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 567/13/CONS del 15 ottobre 2013, recante “*Modifiche e integrazioni al regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale, di cui alla delibera n. 664/09/CONS*”;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, del 23 dicembre 2003, recante “*Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259*”;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante “*Regolamento concernente l'accesso ai documenti*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 569/14/CONS;

VISTA la direttiva 2014/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, *concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE*;

VISTE le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, nn. 2002/19/CE (*direttiva accesso*), 2002/20/CE (*direttiva autorizzazioni*), 2002/22/CE (*direttiva servizio universale*), 2002/21/CE (*direttiva quadro*), come modificate dalle direttive nn. 2009/136/CE e 2009/140/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la decisione n. 243/2012/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2012, *che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio*;

VISTO il Rapporto del *Electronic communications committee* (ECC) n. 188, di febbraio 2013, recante *“Future Harmonised Use of 1452-1492 MHz in CEPT”*;

VISTA la decisione ECC n. ECC/DEC/(13)03 dell'8 novembre 2013, recante *“The harmonised use of the frequency band 1452-1492 MHz for Mobile/Fixed Communications Networks Supplemental Downlink (MFCN SDL)”*;

VISTO il Rapporto della *Conférence Européenne des Postes et Télécommunications* (CEPT) n. 54, recante *“Harmonised technical conditions in the 1452-1492 MHz frequency band for wireless broadband electronic communications services in the EU”*, approvato il 28 novembre 2014;

CONSIDERATO l'obiettivo strategico, promosso a livello europeo ed internazionale, di individuare tempestivamente risorse spettrali addizionali da destinare ai servizi a larga banda, al fine di promuovere un'economia basata sulla conoscenza, sviluppare e assistere settori basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e contribuire a colmare il divario digitale;

CONSIDERATA l'innovazione tecnologica relativa all'uso della banda in oggetto che si prospetta anche in conseguenza delle attività di studio e definizione delle condizioni tecniche armonizzate di uso e di compatibilità delle frequenze di interesse condotte in ambito CEPT ed ECC;

CONSIDERATO che la legge recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, di seguito denominata *Legge di stabilità 2015*, stabilisce all'art. 1, comma 144, che *“Entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni avvia le procedure per l'assegnazione di diritti d'uso di frequenze radioelettriche da destinare a servizi di comunicazione elettronica mobili per applicazioni del tipo Supplemental Down Link”*

(SDL) con l'utilizzo della banda 1452-1492 MHz, conformemente a quanto previsto dal codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259. L'Autorità emana l'eventuale regolamento di gara entro il 15 marzo 2015. Il Ministero dello sviluppo economico avvia le procedure selettive per l'assegnazione delle frequenze di cui al presente comma entro i successivi trenta giorni e le conclude entro il 31 ottobre 2015. La liberazione delle frequenze di cui al presente comma per la loro destinazione ai servizi di comunicazione elettronica mobili per applicazioni del tipo SDL deve avere luogo entro il 30 giugno 2015", il che richiede che l'Autorità proceda tempestivamente alla definizione di un idoneo piano di assegnazione della banda che consenta, in linea con l'obiettivo previsto e in un'ottica di uso efficiente della risorsa spettrale scarsa, lo sviluppo dei nuovi servizi di *wireless broadband*;

RITENUTO pertanto necessario per l'Autorità, ai sensi dell'art. 29 del *Codice*, procedere ad una consultazione pubblica volta ad acquisire commenti, elementi di informazione e documentazione concernenti l'impiego delle frequenze nella banda 1.452-1.492 MHz da parte di sistemi terrestri per servizi di comunicazioni elettroniche, al fine di definirne le condizioni di impiego e di compatibilità alla luce della evoluzione normativa e tecnologica e, quindi, di definire, per quanto di competenza, il quadro regolatorio inerente al rilascio dei relativi diritti d'uso;

UDITA la relazione del Commissario prof. Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Art. 1

1. È indetta una consultazione pubblica concernente le procedure e regole per l'assegnazione e l'utilizzo delle frequenze disponibili nella banda 1452-1492 MHz per sistemi pubblici terrestri in grado di fornire servizi di comunicazioni elettroniche.
2. Le modalità di partecipazione ed il testo contenente gli elementi di interesse dell'Autorità sono riportati rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante.
3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine tassativo di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità.

Copia della presente delibera, comprensiva degli allegati, è depositata in libera visione del pubblico presso gli Uffici dell'Autorità in Roma, via Isonzo n. 21/b.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Napoli, 13 gennaio 2015

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani